

Alle FNP-CISL Regionali
Alle FNP-CISL TerritorialiLoro Sedi

Roma, 29 aprile 2020

Circolare n.319/SS/amb

Oggetto: **Focus famiglie Dpcm 26 aprile 2020**

Care/i Amiche/i,

Dal 4 maggio inizia per tutti la fase 2, quella di convivenza con il virus, nella quale sarà ancora più importante mantenere le distanze di sicurezza anche in ambito familiare.

Di seguito una sintesi di alcune misure, previste dal Dpcm 26 aprile 2020, applicabili dal 4 maggio 2020 e per le successive due settimane:

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio, sono consentiti solo gli spostamenti motivati da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e quelli per incontrare i congiunti, purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie. Non sono consentite riunioni di famiglie e feste nelle abitazioni private.

Da Palazzo Chigi hanno chiarito che per congiunti si intendono "parenti e affini, coniuge, conviventi, fidanzati stabili, affetti stabili". E dunque, dal 4 maggio, si potrà andare a visitare non solo genitori, figli, nonni, nipoti e consanguinei o persone a cui si è legati giuridicamente, ma qualsiasi persona alla quale si sia legati da una relazione affettiva stabile. Nei prossimi giorni verrà emessa una circolare e verranno aggiornate le risposte alle domande frequenti sul sito del governo.

Resta il divieto di spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza. Resterà l'obbligo dell'autocertificazione per gli spostamenti, con la sola differenza che alle già note motivazioni per uscire di casa, si aggiunge quella della visita ai congiunti, purché abitino nella stessa Regione. Con il nuovo Dpcm, c'è la possibilità di rientro nel luogo di domicilio o residenza nelle città in cui si studia o lavora, per chi è rimasto bloccato dal lockdown durante la fase 1.

Dal 4 maggio, gradualmente sarà comunque possibile uscire di casa per lavoro e fare acquisti. Ripartono scaglionate anche le attività produttive, commerciali e culturali, fermo restando le norme base di sicurezza che le varie categorie hanno stipulato con protocolli ad hoc, per garantire la sicurezza di personale e clienti.

Sarà consentito l'accesso ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici rispettando la distanza di sicurezza interpersonale di un metro; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare le norme di sicurezza; le aree attrezzate per il gioco dei bambini sono chiuse.

È vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati, non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza

di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.

Per quanto riguarda le cerimonie religiose, saranno consentiti i funerali, cui potranno partecipare i parenti di primo e secondo grado per un massimo 15 persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose.

Per il sostegno a famiglie, lavoratori e imprese, tra gennaio e marzo l'Inps ha accolto 109.000 domande in più di Reddito e Pensione di Cittadinanza, 78.000 domande per il bonus baby-sitting e 273.000 per quanto riguarda i congedi straordinari per le famiglie.

Le misure ora in vigore, verranno rafforzate e affiancate da nuove iniziative. Nel Dpcm è più volte richiesto il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, proprio perché al momento, fino a settembre, è sospesa la frequenza delle scuole di ogni ordine e grado. Resta la possibilità di svolgimento di attività didattiche a distanza, tenendo conto, in particolare, delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Sono inoltre sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (Dea/Ps), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto. L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (Rsa), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Al fine di proteggere i più fragili, è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità.

Per ulteriori approfondimenti di seguito il link del Dpcm in Gazzetta Ufficiale:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/27/20A02352/sg>

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale
(Mimmo Di Matteo)

